

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. CLXVIII
n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 454, SUL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI VOLTI AL RIEQUILIBRIO DELLA DOMANDA DI TRASPORTO TRA STRADA, FERROVIA E CABOTAGGIO MARITTIMO, SULLA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI CONSEGUITI SUL MERCATO DEL TRASPORTO E SULLA RISPONDENZA DEGLI INTERVENTI ATTUATI DALLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA

(Anno 2001)

(articolo 1, comma 7, della legge 23 dicembre 1997, n. 454)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(LUNARDI)

Comunicata alla Presidenza il 16 maggio 2002



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

OGGETTO: Relazione da obbligo di legge sullo stato di attuazione della legge 23 dicembre 1997, n. 454 (articolo 1, comma 7) – Rapporto del Comitato per l'autotrasporto e l'intermodalità.

ANNO 2001

Il Comitato per l'autotrasporto e l'intermodalità, istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1997, n. 454 (di seguito denominata brevemente anche "legge"), ha funzioni deliberative in ordine alla ammissibilità ai previsti benefici finanziari, sulla base delle istruttorie effettuate dagli Istituti di Credito Gestori (Articolo 10, comma 1, della legge), nonché sulla base dei riscontri tecnici dei competenti Comitati Provinciali per l'Albo degli autotrasportatori (ex articolo 3, comma 4, della legge).

Il Comitato si riunisce ogni qualvolta si renda necessario deliberare in ordine alle materie sopra esposte, nonché su quesiti di carattere tecnico posti dagli Istituti di Credito Gestori o da singoli richiedenti ex lege ovvero dalle Associazioni di categoria rappresentative del settore.

L'attività propedeutica alle riunioni (organizzazione logistica, convocazioni, predisposizione documentazione e dossier componenti), la compilazione e stesura delle delibere, l'esame dei dati forniti ex articolo 3, comma 4, della legge dai Comitati Provinciali per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, i rapporti con l'utenza, gli Istituti di Credito e gli Organi Provinciali, nonché le comunicazioni e gli atti conseguenti alle delibere adottate dal Comitato, vengono effettuate da un Ufficio di Segreteria.

Previa adozione di due delibere con contenuti di carattere generale in ordine ai criteri da adottare per la formazione delle graduatorie dei destinatari dei benefici e, precisamente, della delibera n. 1 del 28 settembre 1999, concernente i benefici richiesti ai sensi dell'**articolo 3** ex lege n. 454/97 (**esodo volontario degli autotrasportatori monoveicolari**) e della delibera n. 14/bis del 16 novembre 2000, concernente i benefici richiesti ai sensi degli **articoli 2 (investimenti innovativi e formazione professionale), 4 (incentivi per l'aggregazione delle imprese di autotrasporto) e 5 (interventi e agevolazioni per il trasporto combinato)**, il Comitato ha condotto a perfezionamento le seguenti attività:

- Adozione di 22 (ventidue) delibere con contenuti di carattere specifico in ordine alla ammissibilità ai benefici previsti dalla legge, così suddivise:
 - a) Delibere nn. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 concernenti l'ammissibilità ai benefici di cui all'articolo 3 della legge per un importo globale di lire 379.191.000.000 a favore di 3.885 imprese. I benefici suddetti ammontano a lire 60 o 110 milioni per ciascuna impresa, a seconda della tipologia del titolo autorizzativo posseduto, come disposto dall'articolo 3, comma 5, della legge;
 - b) Delibera n. 20 del 9 maggio 2001, concernente l'ammissibilità ai benefici previsti dagli articoli 2 e 5 a favore di 4 imprese, per un importo totale di lire 133.411.862.
- Adozione di 7 (sette) delibere con contenuti totalmente o parzialmente attinenti a rettifiche ed integrazioni, dovute ad un ricalcolo della misura spettante a vari beneficiari ex articolo 3 sulla base dell'esame di elementi di carattere tecnico (tipologia del titolo posseduto) intervenuti successivamente all'adozione delle rispettive delibere di ammissibilità. Si è così recuperato un ammontare globale di lire 1.051.000.000 (unmiliardocinquantunomilioni), che potrà essere utilizzato per ammettere ai benefici ex articolo 3 della legge un ulteriore gruppo di imprese.

Da quanto sopra emerge che, nell'ambito degli interventi previsti dalla normativa in oggetto, la misura che ha suscitato maggiore interesse nel mondo dell'autotrasporto è quella prevista dall'articolo 3 (esodo volontario degli autotrasportatori monoveicolari), mediante la quale è stato possibile limitare la polverizzazione del sottostante settore con l'ammissibilità alla cessazione anticipata dell'attività di 3.885 imprese, a fronte di benefici concessi per un totale di lire 379.191.000.000.

Per quanto attiene, invece, ai settori degli investimenti, formazione professionale ed interventi a favore dell'intermodalità, la risposta del settore è stata senz'altro meno incisiva nel periodo di riferimento (30 settembre 2000 – 30 settembre 2001) in misura tale da consentire al Comitato per l'autotrasporto e l'intermodalità di deliberare benefici per un importo complessivo di lire 133.411.862.

I risultati sopra rappresentati sono riportati per una più agevole lettura nell'allegato prospetto riassuntivo.

Occorre comunque rilevare che nel periodo successivo al 30 settembre 2001 l'interesse per tali misure sembra aver subito un discreto incremento, in modo tale da consentire al Comitato sopra citato di adottare delibere di ammissibilità ai benefici previsti dagli articoli 2 e 5 della legge per un importo di lire 4.419.445.651.

Ciò premesso, si ritiene di dover evidenziare che gli importi sopra specificati riguardano le delibere adottate dal Comitato di cui all'articolo 8 della legge, mentre la concreta erogazione dei benefici, di competenza degli Istituti di Credito, individuati dall'articolo 10 della legge 454/97, risulta a sua volta condizionata dal perfezionamento delle procedure di spettanza, nelle quali assumono rilievo preponderante manifestazioni espresse o tacite di volontà delle imprese tali da concludere, con rinunce ai benefici concessi, il procedimento avviato con la relativa richiesta; in tal senso si può commentare la differenza tra il numero delle imprese ammesse ai benefici ex articolo 3 al 30 settembre 2001, ammontante a 3.885, ed il numero delle imprese a favore delle quali alla medesima data gli Istituti di Credito competenti hanno effettuato le relative erogazioni (2.674, per un importo globale di lire 264.040.000.000 a fronte di lire 379.191.000.000 deliberate).

Al momento, risulta di difficile definizione l'effettiva incidenza delle misure in questione sull'impatto ambientale; una valutazione complessiva degli effetti prodotti dalla legge 454/97 potrà, probabilmente, essere effettuata con maggiore incisività nel periodo immediatamente successivo al termine di efficacia della normativa stessa.

Roma, 23 aprile 2002

Allegato**Legge n. 454/97, Art. 3 (Esodo volontario autotrasportatori monoveicolari)****IMPORTI DELIBERATI**

Delibera	Somme deliberate		
n.° 2	59.740.000.000		
n.° 3	48.520.000.000		
n.° 4	54.630.000.000		
n.° 5	45.640.000.000		
n.° 7	17.520.000.000		
n.° 8	5.310.000.000		
n.° 10	1.610.000.000		
n.° 11	5.260.000.000		
n.° 12	550.000.000		
n.° 13	6.210.000.000		
n.° 14	60.000.000		
n.° 15	56.551.000.000		
n.° 18	71.650.000.000		
n.° 19	2.170.000.000		
n.° 21	1.840.000.000		
n.° 22	350.000.000		
n.° 23	440.000.000		
n.° 24	100.000.000		
n.° 25	230.000.000		
n.° 26	660.000.000		
n.° 27	150.000.000		
Totale deliberato	379.191.000.000	Totale imprese	3.885

IMPORTI EROGATI

Somme erogate	264.040.000.000	Totale imprese beneficiarie	2.674
----------------------	------------------------	------------------------------------	--------------

IMPORTI RECUPERATI

Delibera	Somme recuperate
n.° 6	100.000.000
n.° 9	60.000.000
n.° 16	110.000.000
n.° 17	21.000.000
n.° 22	420.000.000
n.° 24	110.000.000
n.° 27	230.000.000
Totale	1.051.000.000

**Legge n. 454/97, Art. 2 (Interventi innovativi e formazione professionale)
e Art. 5 (Interventi e agevolazioni per il trasporto combinato)**

IMPORTI DELIBERATI ED EROGATI

Delibera		Somme erogate	
n.°20	Totale	133.411.862	Totale imprese beneficiarie 4

